FRANCESCO LIERA CRISTINA SPADONI

VIENI, TI PORTO A BETLEMME

PERCORSO DI AVVENTO E NOVENA DI NATALE 2021

SAN PAOLO

La bellezza di un viaggio non è solo nel posto in cui arrivi, ma nel viaggio stesso, nelle persone che incontri, nelle esperienze che fai, nelle strade che percorri, nei luoghi che visiti, nei paesaggi che ammiri.
Questo tempo di Avvento sarà per noi come un viaggio. Un viaggio verso Betlemme in compagnia di chi, come te, vuole incontrare Gesù nella sua vita.
E vuole incontrarlo davvero, anche se non lo vede.
Vuole incontrarlo negli altri, nella natura, nella realtà, nelle piccole cose di tutti i giorni.
Ecco cosa troverai in questo sussidio che ti aiuterà nel viaggio verso Betlemme.

Parola in spalla. Una riflessione nello zaino

Ogni domenica di Avvento troverai una piccola riflessione sul Vangelo, che potrai mettere nel tuo zaino, in viaggio verso il Natale.

Preghiera tascabile

È una piccola preghiera che puoi tenere in tasca durante le tue giornate. Trascrivila su un biglietto e recitala in qualunque momento, in ogni posto, sempre.

Novena di Natale

La Novena è l'ultima parte di questo viaggio verso Betlemme, sono gli ultimi nove giorni prima di Natale. Nell'ultimo tratto di ogni viaggio, si sente forte l'emozione dell'attesa e alle persone che si incontrano si chiedono le ultime indicazioni sulla strada da percorrere.

Ora saranno i personaggi del presepe a mostrarci la via! In questa Novena ne incontrerai alcuni che ti racconteranno qualcosa sulla loro vita, sul loro incontro con Gesù e sul Natale.

I gesti gentili

All'inizio del sussidio ti verranno proposti tanti gesti gentili, uno per ogni giorno di Avvento, con i quali potrai realizzare, fin da subito, un'attività: **il barattolo dei gesti gentili**.

1. Trova un barattolo trasparente con l'apertura abbastanza grande.
2. Decorarlo come vuoi, con lucine, brillantini, tulle... puoi sbizzarrirti come vuoi.
3. Poi fotocopia e ritaglia i biglietti che troverai alle pagine seguenti, piegali e mettili nel barattolo.
4. Infine ritaglia l'etichetta "Il barattolo dei gesti gentili" che troverai insieme ai biglietti e incollala sul barattolo.
5. Ogni giorno di Avvento, estrai un biglietto e cerca di vivere al meglio quello che ti viene proposto. Puoi ripeterlo più volte o, semplicemente, pensarci spesso.

IL BARATTOLO DEI GESTI GENTILI

Riempi di "Grazie" questo giorno.

Abbraccia chi puoi.

Circondati di "Ti voglio bene".

Fai una carezza anche con uno sguardo o un sorriso!

Augura "Buona giornata" a chi incontri.

Dona il tuo tempo.

Presta non solo delle cose, ma anche la tua attenzione a chi te la richiede.

Regala un biglietto con una frase gentile a chi non se lo aspetta.

Sii generoso di "Scuse".

Inonda questo giorno di "Per favore".

Chiedi permesso.

Abbi cura dell'amico/a che ti sta accanto.

Fidati.

Sii grato per questo giorno e ringrazia il Signore.

Perdona.

Fai un sorriso a chi incontri.

Saluta le persone che incontri nei luoghi che frequenti: il vicino di casa, il cassiere del supermercato, ecc.

Guarda negli occhi chi ti parla.

Consola chi ha bisogno.

Condividi ciò che hai, anche il tempo.

Sorprendi con un gesto gentile chi non se lo aspetta.

Fai un complimento a un tuo compagno di scuola!

Chiedi "Come stai?" alle persone che ti sono accanto.

Offri cibo a chi non ce l'ha.

Consiglia ciò che ritieni un bene per l'altro.

Fai qualcosa per qualcuno, anche se non te lo chiede.

Ascolta con il cuore chi ti parla.

PRIMA DOMENICA D'AVVENTO

Dal Vangelo della domenica:
Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita.

Luca 21,28.34

Parola in spalla. Una riflessione nello zaino

Ci sono cose che ci tengono con la testa bassa e ci fanno perdere la bellezza della vita. Ognuno ha qualche cosa che lo appesantisce, che non gli permette di alzare lo sguardo verso Dio e verso gli altri.

C'è chi è troppo preso dai videogiochi e si dimentica di tutto il resto.

C'è chi pensa sempre di avere ragione e fatica ad ascoltare gli altri.

C'è chi vuole sempre vestiti nuovi e prende in giro gli altri se si vestono in modo diverso da lui.

Questa è l'occasione buona. Guardando verso il Natale, possiamo ogni giorno provare ad alleggerirci da queste cose, compiendo gesti d'amore verso gli altri e ricordandoci che non siamo soli. Dio ci aiuta anche in questo.

Preghiera tascabile

Gesù, aiutami ad amare tutti.

SECONDA DOMENICA D'AVVENTO

Dal Vangelo della domenica:
Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Luca 3,4-6

Parola in spalla. Una riflessione nello zaino

Tra gli addobbi, le vetrine e le luci, a volte ci dimentichiamo del vero significato del Natale. Ripartiamo dal nome della festa: Natale.

È la festa per la nascita di qualcuno. Qualcuno di grande con una grande missione: salvarci.

Gesù ci ha donato la Risurrezione che riviviamo durante la festa di Pasqua.

La sua nascita è necessaria per questo gesto d'amore grandissimo!

La sua nascita è già un gesto d'amore immenso. Invece di restare in Cielo, lassù, bello comodo, Dio si fa uno di noi, incarnandosi in Gesù. In lui si vede tutta la tenerezza di Dio.

Preghiera tascabile

Gesù, vieni nel mio cuore.

TERZA DOMENICA D'AVVENTO

Dal Vangelo della domenica:
In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto».

Luca 3,11

Parola in spalla. Una riflessione nello zaino

Nelle nostre giornate può capitare che ci dimentichiamo degli altri. Il tuo rapporto con Gesù lo vivi tu, personalmente, ma lo vivi

anche come parte di una realtà più grande di te, la comunità.

Fare comunità, in Gesù, significa mettere insieme i propri doni, condividerli e vivere con gli altri il dono della vita e della fede. Quando ami qualcuno, quando fai un gesto di bene, quando rivolgi un sorriso a una persona sconosciuta, stai mettendo un mattone in più nella comunità della Chiesa, la comunità di Gesù.

Preghiera tascabile

Negli occhi di chi incontro riconosco te, Gesù.

QUARTA DOMENICA D'AVVENTO

Dal Vangelo della domenica:
Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!»

Luca 1,41-42

Parola in spalla. Una riflessione nello zaino

Lo sai che quando eri nella pancia della mamma sentivi tutto quello che lei sentiva? Proprio come Giovanni nella pancia di Elisabetta, che fa una capriola di gioia quando Elisabetta incontra Maria incinta di Gesù.

Giovanni non vede Gesù in quel momento, ma lo sa che c'è. E anche noi.

La sua presenza tra noi è reale, è vera. È stato un bambino come te.

Gesù è lì, con te, sempre.
Se tu lo vuoi, anche oggi, ogni giorno, nasce nel tuo cuore. E ti dice che il suo amore per te è infinito.

Preghiera tascabile

Gesù, ti prego perché ogni bambino nel mondo sia felice.

1° GIORNO

NOVENA DI NATALE

La stella cometa

Sapete, dall'alto c'è tutta un'altra vista. La mia prospettiva è molto diversa rispetto alla vostra.
Quando Dio mi ha ordinato di dirigermi verso la Palestina, pensavo di dovermi fermare sopra una grande città. Invece, mi ha chiesto di rimanere sospesa in aria sul piccolo paesino di Betlemme. Le altre stelle comete mi prendevano in giro. Dicevano che i posti che loro visitavano erano più grandi e più belli.
Solo dopo hanno scoperto che le cose preziose della vita non sono quelle che sembrano grandi e importanti, ma gli incontri che restano. E io ho incontrato Gesù!

La tua Parola

Io sono la luce del mondo (Giovanni 8,12).

Preghiera tascabile

Voglio essere un raggio della tua luce, Gesù.

2° GIORNO

NOVENA DI NATALE

L'angelo

Quando ho ricevuto il messaggio di Dio che diceva: «Ho bisogno di te», già immaginavo di dover partire in volo per un grande regno. Sognavo di sorvolare castelli e incontrare persone famose, principi e principesse, re e regine.

E invece? Quando Dio mi ha ordinato di recarmi in una zona sperduta della Palestina, al buio, di notte, da alcuni pastori, mi sentivo davvero sottovalutato.

Ma poi, ecco la sorpresa! Avrei dovuto avvisarli (udite, udite!) della nascita di suo Figlio!

Dio ci sorprende sempre, ed è sempre per un bene, anche quando non ci sembra così. Il suo desiderio è sempre il nostro bene.

La tua Parola

Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama (Luca 2,14).

Preghiera tascabile

Gesù, aiutami a riconoscere le tue sorprese nella mia vita.

3° GIORNO

NOVENA DI NATALE

Il pastore

Sono stato tra i primi a saperlo.

Incredibile!

Non me lo sarei mai aspettato.

Dio che manda il suo angelo a dire a me che è nato suo Figlio!

Da quel giorno, la mia vita è cambiata.

Sono un semplice pastore, credevo di non valere molto ai suoi occhi.

E invece Dio mi ha scelto.

Mi ama così come sono.

La tua Parola

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi (Giovanni 15,16).

Preghiera tascabile

Grazie, Gesù, perché so che sei sempre con me.

4° GIORNO

NOVENA DI NATALE

La pecora

Tutti mi mettete nel presepe vicino al mio pastore. Vorrei dirvi che sono molto contenta di questo, perché il pastore mi rassicura, mi sta sempre accanto, mi indica la strada da seguire, mi accompagna nei pascoli migliori per brucare l'erba più verde e rigogliosa. Mi è capitato, a volte, di perdermi o di sbagliare strada, ma il mio pastore non mi ha mai punito. La prima cosa che ha fatto, quando mi ha ritrovata, è stata abbracciarmi.

Vi dico un segreto.

Gesù mi ha detto che Dio fa la stessa cosa anche con tutte le persone che non lo ascoltano. Le abbraccia e fa una festa, appena le ritrova di nuovo.

La tua Parola

Quando l'ha trovata, pieno di gioia se la carica sulle spalle (Luca 15,5).

Preghiera tascabile

Gesù, insegnami a perdonare.

5° GIORNO

NOVENA DI NATALE

Il falegname amico di Giuseppe

Sai da chi ho imparato il mio lavoro di falegname? Da Giuseppe.

Ma sai quale altra cosa, ancora più importante, ho imparato da lui? Ho imparato a non sprecare nulla. Giuseppe è davvero un artista. Lui riesce a realizzare dei progetti bellissimi anche con gli scarti di altri lavori. Gli artisti sono così. Inventano la vita con quello che c'è. Senza lamentarsi per quello che manca. Giuseppe ha fatto sempre così. E lo ha insegnato anche a me.

Mi ha insegnato a vivere con le cose semplici che ho, a rendere grande ogni piccola cosa, con la mia creatività e con la fede in Dio, che non mi lascia mai.

La tua Parola

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta (Matteo 6,33).

Preghiera tascabile

Gesù, aiutami ad essere creativo con quello che ho.

6° GIORNO

NOVENA DI NATALE

L'asino

Un re. Ma ci pensate?

Io ho portato Maria, sua madre, fino a Betlemme. Poi l'ho visto nella mangiatoia, lui, un re!

Sì, lo so. Anch'io pensavo che i re fossero quelli con la corona, quelli che hanno tanti sudditi e danno ordini agli altri. Ma dopo aver incontrato Gesù, ho capito che i veri re sono quelli che invece di usare il potere usano il cuore, quelli che invece dei sudditi hanno degli amici, quelli che invece di dare ordini fanno gesti d'amore.

La tua Parola

Vi ho chiamato amici (Giovanni 15,15).

Preghiera tascabile

Ricordami, Gesù, che sono un tuo amico. Che bello!

NOVENA DI NATALE

Giuseppe

Nella mia vita è sempre Natale.

A Natale si scambiano tanti doni. Sono il segno del bene che ci si vuole, dell'amore che c'è tra le persone. Ma il primo a farci dei doni è Dio. I doni più grandi che mi ha fatto sono due. E non sono degli oggetti. Sono Gesù e Maria.

Quando io sono con loro, mi sento a casa, ovunque ci troviamo. Quando siamo andati a Betlemme, quando siamo dovuti scappare in Egitto, abbiamo avuto tante difficoltà, ma ci siamo sentiti sempre a casa.

L'amore di Dio e l'amore tra noi ci fanno da casa. Sempre.

La tua Parola

Giuseppe prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto (Matteo 2,14).

Preghiera tascabile

Vorrei imparare a donare come sai fare tu, Gesù.

8° GIORNO

NOVENA DI NATALE

Maria

Ci sono parole che ti ricordi più di altre, che ti arrivano dritte al cuore. «Non temere», mi ha detto l'angelo.
E continuo a sentire la sua voce che mi ricorda di fidarmi di Dio, perché mi ha scelta.
Mi ha scelta anche se non sono una principessa.
Mi ha scelta perché sono io, perché sono preziosa ai suoi occhi, così come sono.
Anche tu sei speciale per Dio. Non temere, digli di sì. Come ho fatto io.
Lui ti sta sempre vicino, come ha fatto con me, perché ti ama.

La tua Parola

Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola (Luca 1,38).

Preghiera tascabile

Mi sento scelto da te, Gesù. Ti ringrazio di cuore!

9° GIORNO

NOVENA DI NATALE

I magi

A dire la verità, non avevo tanta voglia di intraprendere un altro lungo viaggio.
Faccio sempre un po' di fatica ad iniziare una cosa nuova.
E questa volta si trattava di un viaggio davvero lungo e senza una meta precisa.
Io e miei amici più cari, gli altri magi, conosciamo bene le stelle.
Difficilmente ci perdiamo lungo il cammino, anche se qualche volta è capitato.
Il viaggio è stato lungo, ma quando ho visto quella dolcissima famiglia, quando abbiamo visto quel bambino appena nato, ho sentito profondamente che lì c'era Dio.

La tua Parola

Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo (Matteo 2,2).

Preghiera tascabile

Tu sei nato davvero e sei vivo davvero.
Grazie Gesù!

RIFLESSIONI, PREGHIERE, GESTI PER UN VIAGGIO VERSO IL NATALE IN COMPAGNIA DI CHI HA CONOSCIUTO GESÙ.

Illustrazioni di
Otello Reali

Impaginazione e grafica di Sara Benecino

© Edizioni San Paolo s.r.l., 2021
Piazza Soncino, 5 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)
www.edizionisanpaolo.it
Distribuzione: Diffusione San Paolo s.r.l.
Piazza Soncino, 5 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Stampa: Roto3 - Castano Primo (MI)

€ 1,80 R4N 61

9 788892 226425